

le possibilità di riparare le ingiustizie commesse in quei casi in cui esse siano obiettivamente individuabili.

La Commissione ha quindi deliberato:

- 1°) - che, indipendentemente dalla formazione dell'organico, sia ammesso, in via pregiudiziale, il principio della revisione delle carriere per coloro che siano stati lesi nella posizione di grado o di categoria o di anzianità;
- 2°) - che sia predisposta la elaborazione dei criteri di massima per tale revisione e frattanto autorizzata la Direzione Generale ad emanare un Ordine di Servizio per informare il personale della decisione adottata e per invitare coloro che, nei limiti suddetti, ritengano di essere stati danneggiati, a presentare domanda motivata.

Si pensa che le proposte si potrebbero approfittare con la riserva che eventualmente potranno essere modificate qualora venga emanata una legge per gli impiegati dello Stato che potesse essere estesa per analogia al personale dell'Istituto.